

Il rappresentante del sindacato dei locali da ballo chiede alle amministrazioni di intervenire: "Spesso si chiude un occhio" Indino: "Trionfo delle feste abusive"

Lo sfogo del presidente di Confcommercio: "Raggiunto l'apice dell'illegalità, eventi completamente in nero senza alcun rispetto delle basilari norme di sicurezza"

di LUDOVICA MATTIOLI

RIMINI - Capodanno è andato bene nei locali, ma le feste abusive hanno spopolato in riviera, proliferate a decine. Ad affermarlo è Gianni Indino, presidente provinciale di Confcommercio.

"Siamo soddisfatti perché le feste nei locali sono andate bene, ma qualcosa in meno di quello che potevamo aspettarci. Questo è dovuto al fatto - sostiene Indino - che quest'anno sono proliferate le feste abusive, il 2014 è stato proprio all'apice. Pensavo di aver dato un fermo invece la cosa è degenerata. In una serata come quella di Capodanno, in cui ci aspettavamo tanto per poter chiudere bene i bilanci, ci siamo quindi dovuti accontentare di ciò che passava al convento".

Il problema principale è



Il presidente della Confcommercio provinciale Gianni Indino

che, nonostante molto sia stato fatto, ancora non c'è controllo questi eventi organizzati illegalmente.

"Quello che più infastidisce delle decine di feste abusive che sono state allestite nel nostro territorio - commenta il presidente

provinciale di Confcommercio - è che gli organizzatori se ne vantavano pure sulle pagine Facebook, perché tanto non sono sanzionati da nessuno. Fanno tutto in nero, non pagano le tasse, i locali che utilizzano non sono messi in sicurezza. E' questa certezza dell'impunità che permette loro di fare quello che vogliono, mettendo a repentaglio l'incolumità dei partecipanti, non solo perché le strutture non sono a norma. A queste eventi abusivi - prosegue - spesso manca-

no infatti i valori minimi di igiene e vengono venduti alcolici ai minorenni. Al contrario, le nostre strutture sono all'avanguardia per quanto riguarda la sicurezza. Stiamo facendo tutto il possibile e tutti ci stiamo adeguando alla normativa per svolgere l'attività al meglio. Ogni anno una commissione viene a verificare che tutti gli impianti siano a norma per tutelare l'incolumità degli avventori, mentre in giro non è così".

Un appello va alle amministrazioni comunali: bisogna fare di più. "Si aspetta che a queste feste abusive succeda un dramma prima di intervenire seriamente. Si parla tanto di legalità - afferma Indino - e io penso che sia sempre meglio prevenire che curare. Quando arrivano le segnalazioni delle amministrazioni dovrebbero intervenire subito. Forse spesso chiudono un

occhio e hanno sicuramente altro a cui pensare. Ma quando si parla di sicurezza è proprio da questi piccoli esempi che si dovrebbe cominciare".

Il pienone invece, e tanta soddisfazione, per le iniziative de "Il Capodanno più lungo del mondo" e anche per quanto organizzato a Riccione e Cattolica.

"Un plauso alle nostre amministrazioni comunali va ai tantissimi eventi organizzati nelle piazze per Capodanno, che sono andati benissimo. Quello che ci auguriamo - conclude Indino - è di vedere la riviera come trenta anni fa: destinazione appetibile per i tantissimi servizi di spettacolo e iniziative interessanti, con una miriade di eventi in tutto il territorio, dai locali ai teatri, dai musei alle piazze in un ventaglio diversificato per l'attrattività".

All'ospedale Infermi Incontri per le donne in attesa

RIMINI - Diventare madre è un'esperienza unica, intima e personale, in un percorso ricco di attese, speranze, ma anche di preoccupazioni e interrogativi. In quest'ottica il personale dei servizi di ostetricia, sala parto e neonatologia dell'ospedale di Rimini va incontro alle partorienti con presentazioni dell'organizzazione e della filosofia che sottende a tale percorso. Verranno quindi svolti incontri aperti, con cadenza mensile, rivolti alle donne in attesa e alle loro famiglie, durante i quali i servizi, con medici, infermieri, ostetriche, si presenteranno e cercheranno di rispondere a tutti gli interrogativi e alle piccole paure che un evento così bello, ma così delicato, può portare con sé. Gli incontri avranno luogo nella nuova aula G dell'ospedale, all'interno del padiglione Ovidio con accesso dalla via omonima ogni primo lunedì del mese. Nel caso però di gennaio, invece di lunedì, pur non essendo questa giornata festiva, l'incontro avrà luogo il lunedì successivo, vale a dire lunedì 12. Lunedì prossimo la sede amministrativa riminese dell'Ausl resterà chiusa.

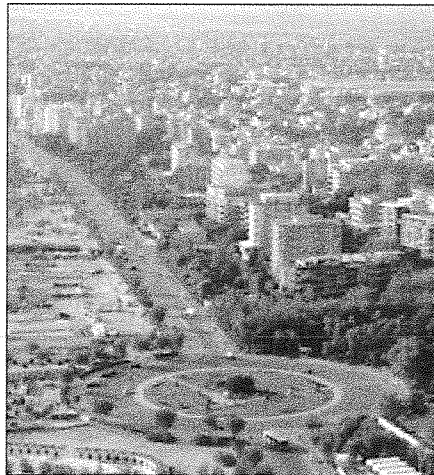
I dati di Info Alberghi: impennata di clic per i giorni dal 29 dicembre al primo gennaio. Oltre il doppio rispetto al 2013

Pienone per gli hotel hi-tech

I turisti per Capodanno hanno privilegiato le strutture con centro benessere e connessione

RIMINI - (Im) Ormai è assodato: è stato un Capodanno con il pienone. Gli ultimi giorni dell'anno gli alberghi della riviera romagnola e soprattutto di Rimini hanno fatto il botto. Lo conferma anche un'indagine della web agency riminese Info Alberghi, portale online che attualmente conta 862 hotel attivi in tutte le località della riviera. Prendendo in esame il trimestre che va dal 1° ottobre al 31 dicembre 2014, infatti, si osserva un'impennata delle visite alle pagine del portale dedicate al Capodanno nelle varie località. Rimini detiene il podio con oltre 54mila visualizzazioni (contro le 35mila nello stesso periodo dell'anno scorso), seguita da Riccione con 36mila visite (contro le 28mila del 2013). Numeri più bassi per Cattolica, con 4mila

visite e Bellaria, con 2mila. A fare la differenza, quindi, sono state le località che offrivano un evento di piazza, soprattutto Rimini con il concerto di Fabi, Gazzè e Silvestri in piazzale Fellini. L'indagine rivela anche che, a differenza dello scorso anno, l'attenzione degli utenti si è rivolta in particolare sul periodo pre-capodanno, come attesta il movimento sul portale già intorno al 10 dicembre. Le giornate più richieste sono state quelle dal 29 dicembre al 1° gennaio. Per quanto riguarda la categoria alberghiera, la partita si gioca fra i 3 e i 4 stelle, le cui pagine dedicate raggiungono rispettivamente 41mila e 27mila visualizzazioni, in aumento rispettivamente del 148% e del 116% rispetto allo stesso periodo del 2013. Come ogni in-



Pienone per gli hotel hi-tech

verno, infine, è l'hotel con centro benessere il più ricercato. "I dati confermano il trend in essere già da qualche anno - commenta Lucio Bonini, titolare di Info Alberghi insieme ad Andrea Sacchetti - che vede vincenti le località che offrono eventi o concerti per Capodanno. Quest'anno, in particolare, le statistiche sembrano deporre per un successo strepitoso, mai visto prima, di Rimini. Investire negli eventi e nella qualità dell'ospitalità è l'unica via da percorrere se si vuole ottenere dei risultati. Va detto, poi, che sempre meno spazio sembra destinato agli albergatori fermi nel tempo, a favore di chi si sa muovere con le nuove tecnologie e approfittando di quanto messo a disposizione dalle istituzioni per attirare clienti".

Domani alle 15 nel padiglione Ovidio. Realizzazione a cura della parrocchia di Santa Maria Maddalena Presepe vivente all'ospedale Infermi

RIMINI - Il personale del reparto di cure palliative - Hospice dell'ospedale Infermi di Rimini, organizza, per domani una rappresentazione del presepe vivente dal titolo Et Incarnatus Est, all'interno degli spazi comuni del padiglione Ovidio del nosocomio stesso (con accesso dalla via omonima). L'evento, che nasce dalla volontà come spiegato dall'Asl "di dare concreta attuazione ai concetti di umanizzazione delle cure e attenzione all'accoglienza di pazienti e famigliari", si aprirà alle 15 e sarà realizzato dalla parrocchia di Santa

Maria Maddalena di Rimini Celle), grazie ai volontari della parrocchia, al Coro Medie, e con costumi delle scuole Karis e della parrocchia stessa. "A tutti vanno i sentiti e autentici ringraziamenti della direzione ospedaliera ed aziendale". Al termine della rappresentazione, attorno alle 17, nell'aula G (medesimo padiglione) avrà luogo una breve cerimonia di premiazione del concorso fotografico La foto della vita e di inaugurazione della mostra allestita con tutte le immagini che sono arrivate all'ospedale.

